Comune di Lecco

SALUTO DI BENVENUTO AI RAGAZZI DEL PROGETTO "I LIVE ALPS"

Lecco, 2 settembre 2016

Un caloroso benvenuto a Lecco ai giovani protagonisti del progetto "I live Alps" e ai loro accompagnatori.

Sono molto contento che la nostra città, conosciuta in tutto il mondo per le sue montagne e le attività sportive e turistiche ad esse collegate, sia stata scelta come seconda di quattro tappe europee dedicate all'approfondimento di tematiche legate al futuro del territorio alpino.

In questi giorni, ognuno di voi avrà la possibilità di immergersi totalmente nel nostro paesaggio unico, di conoscerne da vicino l'offerta turistica e di toccare con mano cosa significa abitare ai piedi di monti come il famoso Resegone, palestra naturale di alpinisti di fama mondiale che proprio da Lecco hanno dato il via alla loro straordinaria carriera.

Le montagne, le ferrate, la neve, i sentieri, da sempre fanno parte del DNA dei lecchesi. Ma perché la tradizione non si perda e, anzi, diventi un motivo di richiamo sempre più forte per i turisti e una fonte economica di primaria importanza, c'è bisogno di giovani appassionati come voi che decidono di prendere parte a progetti internazionali in cui ognuno porta la propria preziosa esperienza. E' anche grazie a programmi come "I live Alps", alle idee e elle energie che vengono messe in circolo durante questi momenti, che possiamo guardare al futuro del nostro territorio con maggiore speranza.

Il Comune di Lecco crede molto nello sviluppo turistico legato alla valorizzazione delle proprie bellezze naturali e paesaggistiche e intende dare al tema una nuova chiave di lettura. Come avrete modo di vedere, all'interno del Palazzo delle Paure, dove lavorerete nei prossimi giorni, abbiamo realizzato e inaugurato da pochi mesi l'Osservatorio Alpinistico Lecchese: non il classico museo in cui sono esposti i cimeli più importanti dei maestri dell'alpinismo mondiale, ma una finestra interattiva sulle nostre cime, in cui passato, presente e futuro del territorio montano vengono rivisti in modo dinamico.

Quello che ci aspettiamo da voi è di essere "travolti" dalle vostre idee innovative per continuare a mantenere vivo l'interesse per le montagne e allargare la fascia di pubblico a cui ci rivolgiamo.

Le nostre montagne, così come le Alpi in genere, stanno vivendo una nuova e particolare fase. Dopo gli anni di abbandono da parte dei giovani, attratti dalle grandi città, e un fisiologico invecchiamento della popolazione residente, oggi si sta assistendo a una nuova epoca di forte interesse giovanile nei confronti dell'economia di montagna. Lo testimonia la vostra adesione a questo progetto di cooperazione internazionale. Temi come sostenibilità, ricerca, lotta allo spreco e tutela del Made in Italy, vanno a braccetto con il ricambio generazionale ad alta quota. La spinta propulsiva di Expo Milano ha innescato una miccia che oggi sta dando i primi frutti: numerosi i ragazzi, e le ragazze, laureati che diventano agricoltori di prima generazione.

Secondo gli ultimi dati di Coldiretti, nel 2016 sono aumentati del 12% i ragazzi italiani under 35 che hanno scelto di lavorare nel settore agricolo: una nuova generazione di agricoltori, allevatori e pastori che costituiscono uno dei principali vettori di crescita del settore agroalimentare. Settore strettamente connesso con il turismo. Un esempio lecchese concreto, tanto per citarne uno, è il giovane studente del Politecnico, Stefano Valsecchi, di 24 anni che dal 1° luglio è a capo del rinomato rifugio Azzoni sul Resegone.

Sono certo che voi giovani, con l' energia, la positività e la spinta all'innovazione che vi contraddistingue riuscirete a far compiere alle nostre montagne il salto di qualità necessario per rimettere in moto un'economia più forte e competitiva, sia che si parli di produzione agroalimentare che di turismo. Le Alpi hanno bisogno di voi.

Buon lavoro e buon soggiorno a Lecco!

Virginio Brivio
Sindaco di Lecco